

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO**

Art.26 comma 3 D.Lgs 9 aprile 2008 n.81

*GESTIONE DEI CONTRATTI D'APPALTO E D'OPERA ALL'INTERNO DEI
LUOGHI DI LAVORO***ALLEGATO A**

**APPALTO: Affidamento dei servizi di PRE E POST
scuola e di VIGILANZA E SICUREZZA sui percorsi di
trasporto scolastico
periodo Settembre 2015 – 30 giugno 2019**

IMPRESA APPALTATRICE:

REDATTO DA	REVISIONE N.	DATA	APPROVATO DA
Comune di Ravenna	0	24/11/2014	_____
Area Istruzione e Infanzia dell'Ente			



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Art.26 comma 3 D.Lgs 9 aprile 2008 n.81

GESTIONE DEI CONTRATTI D'APPALTO E D'OPERA ALL'INTERNO DEI
LUOGHI DI LAVORO

SOMMARIO

1. SEZIONE DESCRITTIVA.....	4
1.1 Impresa committente	5
Organigramma della sicurezza	5
1.2 Contratto.....	5
1.3 Impresa appaltatrice del contratto PG.....	6
1.3.1. Organigramma della sicurezza	6
1.3.2 Verifica idoneità tecnico professionale	6
1.3.3 Personale impiegato nell'esecuzione del contratto	6
1.3.4Diritto di controllo	7
1.3.5Informativa ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera b del D.lgs. 81/2008	7
1.3.6Informazioni ai sensi dell'art. 26 comma 2 lettera b del D.lgs. 81/2008	7
1.3.7Sopralluogo congiunto – Verbale di sopralluogo	7
1.3.8 Descrizione dei lavori oggetto del contratto.....	7
2. Servizio di vigilanza e sicurezza degli alunni/e che usufruiscono del trasporto scolastico anche di linea pubblica.....	8
3 Servizio di pre e post scuola.....	9
3.1. Personale presente presso le strutture (dipendente della scuola o dipendente di imprese con appalti in essere)	9
3.2 SEZIONE IDENTIFICATIVA DEI RISCHI PER AREA.....	9
3.2.1 Locali dove debbono essere svolti i servizi.....	9
3.2.2 Rischi presenti nell'area oggetto dell'intervento.....	9
3.2.3Dpi necessari agli addetti delle ditte esterne che intervengono nell'area durante lo svolgimento del servizio.....	10
3.2.4 Disponibilita' servizi.....	10
3.2.5 SEZIONE VALUTAZIONE ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE.....	10
3.2.6 ambito di interferenza temporale - settimanale.....	11
3.2.7 ambito di interferenza temporale - giornaliero.....	12
Prevenzione incendi, gestione delle emergenze e primo soccorso.....	13
Barriere architettoniche / presenza di ostacoli.....	14
Apparecchi elettrici, collegamenti alla rete elettrica, interventi sugli impianti elettrici.....	14
Introduzione di attrezzature nell'ambito dei luoghi di lavoro	15
Uso di prodotti chimici, solventi, detersivi, ecc.....	15
Uso dei dispositivi di protezione individuali.....	15
Sversamento di sostanze chimiche.....	15
Divieti e Prescrizioni.....	16
3.3.6 Costi relativi alla sicurezza.....	23



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Art.26 comma 3 D.Lgs 9 aprile 2008 n.81

GESTIONE DEI CONTRATTI D'APPALTO E D'OPERA ALL'INTERNO DEI
LUOGHI DI LAVORO

<u>4 APPENDICE.....</u>	<u>23</u>
<u>4.1 Normativa di riferimento.....</u>	<u>23</u>
<u>4.2 Criteri e metodologia adottati.....</u>	<u>25</u>
<u>4.2 Appendice 2.....</u>	<u>29</u>
<u>4.3 Definizioni.....</u>	<u>29</u>
<u>4.4 Idoneità dell'impresa appaltatrice e del suo personale.....</u>	<u>29</u>
<u>4.5 Personale dipendente.....</u>	<u>30</u>
<u>4.6 Diritto di controllo.....</u>	<u>30</u>
<u>5 FIRME.....</u>	<u>31</u>
<u>Allegato A sedi del servizio di pre post scuola primarie.....</u>	<u>32</u>
<u>E' prevista l'attivazione del servizio di post scuola (16,30-18,00) nelle scuole dell'infanzia statali e comunali, qualora venissero presentate almeno 10 domande di iscrizione per ogni singola scuola.....</u>	<u>32</u>
<u>In questo caso l'elenco di cui sopra sarà integrato con gli edifici in cui il servizio sia attivato.</u>	<u>32</u>
<u>Allegato 1.....</u>	<u>33</u>
<u>Allegato 1.....</u>	<u>34</u>
<u>Allegato 2.....</u>	<u>35</u>
<u>Allegato 3.....</u>	<u>36</u>



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Art.26 comma 3 D.Lgs 9 aprile 2008 n.81

GESTIONE DEI CONTRATTI D'APPALTO E D'OPERA ALL'INTERNO DEI
LUOGHI DI LAVORO

1. SEZIONE DESCRITTIVA

Documento redatto ai sensi dell'articolo 26 del D. lgs. 81 del 9 aprile 2008.

Di seguito si forniscono alcune **definizioni** relative ai soggetti che intervengono e sono presenti nell'argomento trattato ed ai tipi di contratto che possono essere stipulati.

Definizioni generali

- Appaltante o committente: colui che richiede un lavoro o una prestazione.
- Appaltatore: è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.
- Subappaltatore: è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.
- Interferenze: circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.
- DUVRI: Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze
- Costi per la sicurezza: costi necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze, distinti dall'importo a base d'asta e non soggetti a ribasso.
- Supervisore dell'appalto committente: è la persona fisicamente designata dal Datore di lavoro/dirigente del committente della gestione operativa dell'appalto.
- Referente dell'impresa appaltatrice: Responsabile dell'impresa appaltatrice per la conduzione dei lavori con lo specifico incarico di collaborare con il Supervisore dell'appalto committente promuovere e coordinare la sicurezza e l'igiene del lavoro.
- Contratto d'appalto: l'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 c.c.).

Definizioni specifiche relative al contratto

- CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI PRE E POST SCUOLA E DI VIGILANZA E SICUREZZA SUI PERCORSI DI TRASPORTO SCOLASTICO" – PERIODO 01.09.2015 – 30.06.2019",
- Elenco delle scuole interessate al servizio di pre e post scuola (allegato A)



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Art.26 comma 3 D.Lgs 9 aprile 2008 n.81

GESTIONE DEI CONTRATTI D'APPALTO E D'OPERA ALL'INTERNO DEI
LUOGHI DI LAVORO

1.1 Impresa committente

COMUNE DI RAVENNA

Area Istruzione e Infanzia dell'Ente Medesimo

Via M. D'Azeglio, 2 - 48100 Ravenna

Tel. 0544.482205 - Fax. 0544.546087- e-mail:dirittoallostudio@comune.ra.it

Orario di apertura al pubblico degli uffici:

lunedì, mercoledì, giovedì dalle ore 9,00 alle ore 13,00

giovedì dalle ore 14,30 alle ore 17,30

Organigramma della sicurezza

Dirigente	Dott.ssa DIANELLA MARONI Capo Area Istruzione e Infanzia dell'Ente Medesimo, con sede in Ravenna Via M. D'Azeglio n. 2
------------------	--

Responsabile RSPP	Dott. Mario Colonnese Ditta SICER srl Via Palazzetti n. 5/f – 40068 – S.LAZZARO DI SAVENA (BO) Tel. 051- 0390850 Fax 051- 0390869 E-mail: mario.colonnese@sicersrl.com
--------------------------	---

Addetti al servizio di prevenzione e protezione	-	-	-
	-	-	-

In caso di emergenza informare il personale della Scuola e chiamare i mezzi di soccorso esterni (**Vigili del Fuoco al numero 115 o Pronto Soccorso 118**) e informare il **Committente al seguente n. 0544.482230**

1.2 Contratto

- Riferimenti del contratto
 - Contratto: affidamento dei seguenti servizi: "SERVIZI DI PRE E POST SCUOLA E DI VIGILANZA E SICUREZZA DEGLI ALUNNI/E SUI PERCORSI DI TRASPORTO SCOLASTICO" – PERIODO 01.09.2015 – 30.06.2019",
 - N. DI Rep. Del
- Tipologia del contratto
 - Lavori
 - Servizi
 - Forniture
- Referente del contratto



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Art.26 comma 3 D.Lgs 9 aprile 2008 n.81

GESTIONE DEI CONTRATTI D'APPALTO E D'OPERA ALL'INTERNO DEI
LUOGHI DI LAVORO

- Dott.ssa TARONI RITA, c.o. Comune di Ravenna, Via M. D'Azeglio n. 2, 48100 Ravenna, 0544.482364 rtaroni@comune.ra.it????
-
- Edifici o aree in cui verrà svolto il servizio di pre e post scuola :
 - **Elenco delle scuole interessate dal servizio (allegato A)**

1.3 Impresa appaltatrice del contratto PG

Ditta:
Sede legale

1.3.1. Organigramma della sicurezza

Datore di Lavoro:
RSPP:

RLS:
Medico Competente:
Responsabile appalto
Referente c/o la sede
Addetti

all'emergenza: _____

1.3.2 Verifica idoneità tecnico professionale

La verifica dell'idoneità tecnico professionale della azienda è stata effettuata già mediante la richiesta in bando di gara di autocertificare il possesso dei requisiti previsti dal D.Lgs. n. 163/2006, ovvero:

- 1) REQUISITI GENERALI (art. 38 D.Lgs. 163/2006) - in tale contesto vengono dichiarati denominazione e sede legale dell'impresa, posizione INPS ed INAIL;
- 2) REQUISITI DI IDONEITA PROFESSIONALE (art. 39 D.Lgs. 163/2006) - in tale contesto vengono dichiarati codice fiscale/numero iscrizione alla CCIAA;
- 3) REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO-ORGANIZZATIVA - in tale contesto vengono dichiarati
 - a. per appalti di SERVIZI e FORNITURE: i requisiti ex artt. 41 e 42 del D.Lgs. 163/2006.

La verifica è risultata.....

1.3.3 Personale impiegato nell'esecuzione del contratto

L'Impresa Aggiudicataria deve comunicare prima dell'inizio dei servizi, tramite l'**Allegato 1**, i nominativi del personale che verrà impiegato per il compimento delle attività oggetto del Contratto.



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Art.26 comma 3 D.Lgs 9 aprile 2008 n.81

GESTIONE DEI CONTRATTI D'APPALTO E D'OPERA ALL'INTERNO DEI
LUOGHI DI LAVORO

L'ingresso ai locali della committenza nelle Scuole riportate in Allegato A verrà consentito solo al personale per cui sarà garantito quanto sopra indicato e munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore ed indicante il Datore di Lavoro secondo quanto riportato nell'art.26, comma 8 del D.Lgs. 81/2008.

1.3.4 Diritto di controllo

Il Comune potrà procedere in qualsiasi momento al controllo dei documenti dell'appaltatore, da cui possa dimostrare l'ottemperanza da parte di quest'ultimo alle obbligazioni dei punti precedenti.

1.3.5 Informativa ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera b del D.lgs. 81/2008

I documenti di valutazione dei rischi redatti per le scuole primarie e per le scuole dell'infanzia sono in possesso dei Dirigenti di riferimento. In tali documenti sono riportati in allegato le planimetrie indicanti i percorsi di esodo, il punto di raccolta e l'ubicazione delle dotazioni antincendio; si ricorda che tali planimetrie sono appese anche nei locali della scuola.

L'Impresa aggiudicataria dovrà prendere visione di quanto riportato nei DVR suddetti, firmando la dichiarazione di presa visione, riportata in allegato 3.

1.3.6 Informazioni ai sensi dell'art. 26 comma 2 lettera b del D.lgs. 81/2008

L'Impresa aggiudicataria è obbligata ad osservare e far osservare a tutto il personale alle dipendenze proprie o di imprese subappaltatrici, tutte le vigenti norme di carattere generale e le prescrizioni relative alla tutela della salute e prevenzione dei rischi sul luogo di lavoro.

L'Impresa è tenuta a redigere la Valutazione dei rischi relativa ai rischi della propria attività, così come previsto dal D.Lgs 81/08.

1.3.7 Sopralluogo congiunto – Verbale di sopralluogo

L'Impresa aggiudicataria provvederà ad eseguire congiuntamente al rappresentante del Comune un attento ed approfondito sopralluogo nei luoghi di lavoro (per ogni Scuola riportata in Allegato A). Il Verbale congiunto, sottoscritto dai partecipanti e riportato in **Allegato 2**, evidenzia i rischi connessi nelle aree interessate dalle forniture al fine di adottare tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie.

1.3.8 Descrizione dei lavori oggetto del contratto

I servizi oggetto del contratto consistono in:

- Servizio di pre e post scuola rivolto agli alunni/e frequentanti le scuole primarie e scuole dell'infanzia svolto da educatori;



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Art.26 comma 3 D.Lgs 9 aprile 2008 n.81

GESTIONE DEI CONTRATTI D'APPALTO E D'OPERA ALL'INTERNO DEI
LUOGHI DI LAVORO

- Servizio di vigilanza e sicurezza degli alunni/e che usufruiscono del trasporto scolastico anche di linea pubblica svolta da educatori.

Durante l'esecuzione del servizio, può capitare la presenza contemporanea di personale di altri Enti, Aziende in appalto o utenti.

2. Servizio di vigilanza e sicurezza degli alunni/e che usufruiscono del trasporto scolastico anche di linea pubblica.

Per quanto riguarda lo svolgimento del servizio di vigilanza e sicurezza degli alunni/e che usufruiscono del trasporto scolastico anche di linea pubblica, svolta da educatori, si fa presente che durante lo svolgimento dell'attività non è presente personale del committente.

Il servizio richiesto viene svolto a bordo di automezzi guidati da personale dell'Impresa appaltatrice CO.ER.BUS con la quale il Comune di Ravenna ha stipulato il contratto rep. n. per il **TRASPORTO SCOLASTICO** ed ha allegato il relativo DUVRI, o a bordo di automezzi guidati da personale dell'Azienda Start Romagna. Nell'esecuzione del servizio di vigilanza svolto dall'Impresa Aggiudicataria, oggetto del presente contratto, non si evidenziano rischi da interferenza con il Servizio svolto dall'Impresa (che fornisce gli automezzi e gli autisti) o da Start Romagna.

Per quanto sopra non risulta la necessità di adottare misure per eliminare i rischi da interferenza, in quanto le attività svolte dagli appaltatori non comportano alcun tipo di interferenza.

Fermo restando l'obbligo in capo all'appaltatore di porre in essere di tutte le misure idonee a garantire la sicurezza dei propri lavoratori i cui costi sono ricompresi nei prezzi dell'appalto, **non si individuano maggiori costi per eliminazione dei rischi da interferenze.**

Per il servizio di pre e post scuola, si rimanda ai capitoli seguenti.



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Art.26 comma 3 D.Lgs 9 aprile 2008 n.81

GESTIONE DEI CONTRATTI D'APPALTO E D'OPERA ALL'INTERNO DEI
LUOGHI DI LAVORO

3 Servizio di pre e post scuola.

Il servizio di pre e post scuola viene svolto all'interno di strutture sedi di scuole primarie e scuole dell'infanzia statali e comunali.

3.1. Personale presente presso le strutture (dipendente della scuola o dipendente di imprese con appalti in essere) .

All'interno della struttura dove viene svolto il servizio di pre e post scuola è possibile la presenza contemporanea di personale dei seguenti enti e/o ditte:

Ditta e/o Ente	Servizio affidato	Appalto
Impresa Aggiudicataria dell'appalto	Servizio di pre e post scuola Educatori	Con il Comune di Ravenna
Coop. ve varie	Servizio Educatori	Azienda Servizi alla Persona
Istituti Scolastici statali	Insegnanti e personale ATA	
Coop. varie	Servizio personale ATA	Con l'Istituto Comprensivo
Coop. varie	Servizio di pulizie	Con l'Istituto Comprensivo
Coop.	Servizio Pulizie	Servizio Nidi e Scuole Infanzia Comune di Ravenna
Comune di Ravenna	Dietista	
CAMST	Servizio di ristorazione	Con il Comune di Ravenna
GLOBAL POINT	Possibile presenza occasionale legata allo svolgimento del Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria (impianti, estintori, ecc..) degli immobili comunali	Con il Comune di Ravenna
Manutencoop	Possibile presenza occasionale legata allo svolgimento del Servizio di manutenzione (impianti di riscaldamento ..) degli immobili comunali	Con il Comune di Ravenna

3.2 SEZIONE IDENTIFICATIVA DEI RISCHI PER AREA

3.2.1 Locali dove debbono essere svolti i servizi

Il servizio viene svolto all'interno di strutture scolastiche del Comune di Ravenna indicate nell'allegato A.

3.2.2 Rischi presenti nell'area oggetto dell'intervento

All'interno del Documento di valutazione dei rischi in possesso delle strutture scolastiche sono indicati i rischi specifici esistenti nell'ambiente e le misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività svolta nella scuola.



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Art.26 comma 3 D.Lgs 9 aprile 2008 n.81

GESTIONE DEI CONTRATTI D'APPALTO E D'OPERA ALL'INTERNO DEI
LUOGHI DI LAVORO

3.2.3 Dpi necessari agli addetti delle ditte esterne che intervengono nell'area durante lo svolgimento del servizio.

Non sono necessari DPI legati allo svolgimento del servizio di PRE e POST SCUOLA.

Il personale delle ditte esterne presente nella struttura per lo svolgimento dei servizi precedentemente indicati dovrà essere munito di propri DPI, qualora previsti per lo svolgimento delle loro mansioni, derivanti dalla valutazione dei rischi effettuata dai propri datori di lavoro.

3.2.4 Disponibilita' servizi

I servizi igienici a disposizione dei lavoratori delle ditte presenti sono quelli presenti presso ogni Scuola utilizzabili dagli insegnanti.

Per comunicazioni telefoniche interne ed esterne è a disposizione il telefono della scuola.

Il personale può utilizzare il materiale presente nella cassetta di pronto soccorso, pacchetti di medicazione ed estintori presenti in ogni scuola, dandone comunicazione al personale referente delle strutture.

3.2.5 SEZIONE VALUTAZIONE ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE

Si riportano di seguito le interferenze individuate e le misure tecnico-organizzative volte alla eliminazione delle stesse.

Tali interferenze sono state individuate dal Datore di Lavoro dell'azienda committente, in collaborazione con il/i Datore/i di Lavoro della/e azienda/e appaltatrice/i che possono essere presenti durante lo svolgimento dell'attività di pre e post scuola.

Si precisa, al Datore di Lavoro dell'impresa appaltatrice spetta anche l'obbligo della vigilanza sull'adozione delle misure individuate per l'eliminazione delle interferenze da parte dei suoi dipendenti.



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Art.26 comma 3 D.Lgs 9 aprile 2008 n.81

GESTIONE DEI CONTRATTI D'APPALTO E D'OPERA ALL'INTERNO DEI
LUOGHI DI LAVORO

3.2.6 AMBITO DI INTERFERENZA TEMPORALE - SETTIMANALE.

Tutte le strutture scolastiche indicate nell'allegato A

Giorni	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica
Appaltatore del Comune di Ravenna (servizio di pre e post scuola)							
Consorzio Servizi Sociali (educatori) con appalto di servizio con imprese varie							
Istituto Scolastico (insegnanti e personale ATA)							
Coop. varie per servizio Con appalto diretto dell'Istituto Scolastico							
Coop. varie per servizio di pulizie Con appalto diretto dell'Istituto Scolastico							
Coop. per servizio di pulizie con appalto del Comune di Ravenna – Servizio Nidi e Scuole dell'infanzia							
Comune di Ravenna (dietista)							
Appaltatore del Comune di Ravenna (ristorazione scolastica - Camst)							
Appaltatore del Comune di Ravenna GLOBAL POINT (manutenzione ordinaria)	Presenza occasionale nel corso della settimana, legata allo svolgimento di interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria.						
Appaltatore del Comune di Ravenna Manutencoop	Presenza occasionale nel corso della settimana, legata allo svolgimento di interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria.						



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Art.26 comma 3 D.Lgs 9 aprile 2008 n.81

GESTIONE DEI CONTRATTI D'APPALTO E D'OPERA ALL'INTERNO DEI
LUOGHI DI LAVORO

3.2.7 AMBITO DI INTERFERENZA TEMPORALE - GIORNALIERO

Tutte le strutture scolastiche indicate nell'allegato A del capitolato d'oneri

Orari di lavoro	0.00 +7.00	7.30	8.30	9.30	11.00	12.00	13.00	14.00	15.00	16.00	16.30	17.30	18.00	19.30	20.00 +24.00
Appaltatore del Comune di Ravenna (pre e post scuola)															
Azienda Servizi alla Persona (educatori) con appalto di servizio con l'Impresa.....															
Istituto Scolastico (insegnanti e personale ATA)															
Coop. varie per servizio di bidelle con appalto diretto dell'Istituto Scolastico															
Coop. varie per servizio di pulizie con appalto diretto dell'Istituto Scolastico															
Coop. per servizio di pulizie con appalto del Comune di Ravenna – Servizio Nidi e Scuole dell'infanzia															
Comune di Ravenna (dietista)						Presenza occasionale									
+Appaltatore del Comune di Ravenna Servizio di ristorazione scolastica															
Appaltatore del Comune di Ravenna GLOBAL POINT (manutenzione ordinaria)	Presenza occasionale nel corso della giornata, legata allo svolgimento di interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria.														
Appaltatore del Comune di Ravenna Manutencoop	Presenza occasionale nel corso della giornata, legata allo svolgimento di interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria.														

Si intendono per interferenti le seguenti tipologie di rischi:



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Art.26 comma 3 D.Lgs 9 aprile 2008 n.81

GESTIONE DEI CONTRATTI D'APPALTO E D'OPERA ALL'INTERNO DEI
LUOGHI DI LAVORO

- Tipo A: esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- Tipo B: derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- Tipo C: immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- Tipo D: derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Tipo A

Rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore.

Per quanto riguarda tali rischi si rimanda ai documenti di valutazione dei rischi, redatti per ciascun luogo di lavoro interessato dall'appalto, a disposizione presso i Dirigenti di riferimento.

Si ritiene necessario che da parte di tutto il personale appartenente ai diversi enti e/o ditte presenti presso la struttura, vengano rispettate specifiche misure di sicurezza relativamente ad alcuni argomenti di valenza generale come riportato nei paragrafi che seguono.

Prevenzione incendi, gestione delle emergenze e primo soccorso

E' necessario coordinare l'attività delle ditte appaltatrici con il Referente scolastico in merito al comportamento in caso di emergenza ed evacuazione.

In caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente il personale della scuola. Il personale in possesso di idoneo addestramento e formazione, eseguirà gli interventi di lotta attiva agli incendi da lui valutati necessari.

Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

- sono stati individuati i percorsi di esodo come da planimetrie e da segnaletica di sicurezza esposte nei luoghi di lavoro;
- gli estintori, i naspi e gli idranti sono segnalati da idonea segnaletica ed installati in numero e posizione adeguati;
- è stata istituita la squadra di gestione dell'emergenza e lotta antincendio, alle cui indicazioni il personale della ditta appaltatrice dovrà conformarsi, integrando le proprie procedure con quelle della Scuola e adoprandosi per il coordinamento;
- partecipare in modo coordinato alle annuali prove di evacuazione.

Primo Soccorso

E' necessario coordinare la propria attività con il Referente scolastico in merito al comportamento in caso di emergenza legata al primo soccorso.

Nel caso che l'incidente/infortunio sia avvenuto nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, deve interrompere il suo lavoro e attendere l'arrivo dei soccorsi esterni e/o interni.

Il personale in possesso di idoneo addestramento e formazione, presterà tutta l'assistenza necessaria all'infortunato da lui valutata occorrente.



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Art.26 comma 3 D.Lgs 9 aprile 2008 n.81

GESTIONE DEI CONTRATTI D'APPALTO E D'OPERA ALL'INTERNO DEI
LUOGHI DI LAVORO

Argomenti di valenza generale:

ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE
Il personale dell'impresa appaltatrice che opera all'interno dei luoghi di proprietà della committenza dovrà:
prendere preventivamente visione del Documento di valutazione dei rischi e delle planimetrie dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza ove esistenti e predisposti dai Dirigenti di riferimento.
non occupare i corridoi e le vie di fuga in generale mantenendoli in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei.
non spostare il posizionamento dei mezzi di estinzione assicurandosi che siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.
prendere visione della posizione dei presidi di emergenza e degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas

Barriere architettoniche / presenza di ostacoli

ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE
Il personale dell'impresa appaltatrice che opera all'interno dei luoghi di proprietà della committenza dovrà:
non creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi comuni.
collocare in modo tale da non poter costituire inciampo attrezzature e materiali, necessari allo svolgimento dell'attività: il deposito di materiali non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se indispensabile dovrà essere autorizzato disponendo l'immediata raccolta ed allontanamento alla cessazione della necessità.

Apparecchi elettrici, collegamenti alla rete elettrica, interventi sugli impianti elettrici.

ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE
Non utilizzare i componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) apparecchi elettrici e strumentazione elettrica non rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) e non in buono stato di conservazione.
Utilizzare l'impianto elettrico solo se autorizzati e secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati, prolunghe e ciabatte che presentino lesioni o abrasioni vistose.
Verificare, preventivamente, per l'impiego di particolari attrezzature, che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.
Non accedere al quadro elettrico e non effettuare alcuna manovra di sgancio e riaggancio della corrente elettrica.
Ogni intervento o manovre sull'impiantistica degli edifici comunali risulta vietato.
è vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici e/o raffrescatori portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori.



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Art.26 comma 3 D.Lgs 9 aprile 2008 n.81

GESTIONE DEI CONTRATTI D'APPALTO E D'OPERA ALL'INTERNO DEI
LUOGHI DI LAVORO

Introduzione di attrezzature nell'ambito dei luoghi di lavoro

ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

Nell'ambito del luogo di lavoro deve essere autorizzato dal dirigente scolastico l'utilizzo di macchine per l'esecuzione dei lavori, che devono essere in possesso di certificazione della marcatura CE, della dichiarazione di conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione, compatibilità elettromagnetica, delle schede di sicurezza ed informativa sull'utilizzo. L'ubicazione e le caratteristiche di apparecchiature, materiali e sostanze devono essere compatibili con i locali ove questi saranno posizionati.

Non è ammessa la presenza di sostanze chimiche se sprovviste di scheda di sicurezza.

Uso di prodotti chimici, solventi, detersivi, ecc.

ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

L'utilizzo di prodotti chimici deve essere preventivamente autorizzato dal dirigente scolastico e il loro impiego deve avvenire secondo le specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica e nella scheda di sicurezza

Non lasciare i prodotti chimici ed i loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, devono essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici comunali rifiuti provenienti dallo svolgimento dell'attività effettuata al termine del lavoro/servizio.

non abbandonare negli edifici i rifiuti provenienti dallo svolgimento dell'attività effettuata al termine del lavoro/servizio.

Uso dei dispositivi di protezione individuali

ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

I dispositivi di protezione individuali eventualmente previsti dal proprio documento di valutazione dei rischi per le attività che vengono svolte, devono essere forniti dal proprio datore di lavoro ed il controllo dovrà essere effettuato da un preposto individuato dal proprio datore di lavoro

Sversamento di sostanze chimiche

ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide: arieggiare il locale ovvero la zona; utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, che devono essere presenti nel magazzino pulizie qualora si utilizzino tali sostanze, e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente; comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di rischio", che devono accompagnare le sostanze ed essere a



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Art.26 comma 3 D.Lgs 9 aprile 2008 n.81

GESTIONE DEI CONTRATTI D'APPALTO E D'OPERA ALL'INTERNO DEI
LUOGHI DI LAVORO

disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

Divieti e Prescrizioni

ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

E' vietato fumare.

E' vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Referente.

Le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate.



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Art.26 comma 3 D.Lgs 9 aprile 2008 n.81

GESTIONE DEI CONTRATTI D'APPALTO E D'OPERA ALL'INTERNO DEI
LUOGHI DI LAVORO

Rischi interferenti **di tipo B**: derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi:

Attività eseguita	Soggetti interessati	Area	Rischi interferenti Tipo B	Misure di prevenzione e protezione Per l'esecutore del servizio	Misure di prevenzione e protezione Per l'appaltatore del servizio di Pre e post scuola	Costo della misura (€)
Pulizie	Tutti i soggetti di cui al paragrafo 3.1	Scuole allegato A)	Cadute in piano per scivolamento su superfici bagnate. (P=2 G=2 C=3)	Segnalazioni delle superfici di transito che risultano bagnate e quindi a rischio di scivolamento. Modalità organizzative tese ad eliminare qualsiasi rischio in particolare usando metodologie quali ad esempio iniziare dai locali ubicati nelle zone più lontane a quelle utilizzate dal servizio di pre e post scuola.	rispetto delle delimitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolge o si sia svolto (ancorché non ancora asciugato) il lavaggio dei pavimenti. Divieto di rimozione delle delimitazioni.	€ 0,00 non attinente
Pulizie	Tutti i soggetti di cui al paragrafo 3.1	Scuole allegato A)	Contatto accidentale con sostanze irritanti, tossiche e pericolose, urti, ingestione (P=2 G=2 C=3)	Non lasciare incustoditi i prodotti chimici specifici per i servizi svolti, contenuti in barattoli, lattine, taniche, bottigliette, ecc... e le attrezzature di lavoro. Utilizzo secondo quanto previsto dalle istruzioni indicate nella scheda tecnica (concentrazione, diluizione, modalità d'uso). Divieto di miscelazione tra loro di prodotti diversi. Delimitare e segnalare le zone con presenza di tali prodotti, tenere a disposizione la scheda dei prodotti con le misure da adottare in caso di contatto accidentale.	Non avvicinarsi e non toccare i prodotti chimici utilizzati per le pulizie, rispetto delle delimitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolge il lavoro.	€ 0,00 non attinente
Pulizie e/o manutenzioni ordinarie e straordinarie	Tutti i soggetti di cui al paragrafo 3.1	Scuole allegato A)	Cadute in piano per presenza di ostacoli (P=2 G=2 C=3)	Servizio di pulizie e/o servizio di manutenzione ordinaria e/o straordinaria: durante lo svolgimento dei servizi con l'uso	riporre massima attenzione agli eventuali cavi elettrici o materiale posto a terra e ad ogni eventuale oggetto che possa	€ 0,00 non attinente



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Art.26 comma 3 D.Lgs 9 aprile 2008 n.81

GESTIONE DEI CONTRATTI D'APPALTO E D'OPERA ALL'INTERNO DEI
LUOGHI DI LAVORO

Attività eseguita	Soggetti interessati	Area	Rischi interferenti Tipo B	Misure di prevenzione e protezione Per l'esecutore del servizio	Misure di prevenzione e protezione Per l'appaltatore del servizio di Pre e post scuola	Costo della misura (€)
				di apparecchiature e/o macchine a funzionamento elettrico, posizionare le prolunghe di alimentazione in modo tale che non abbiano a costituire occasione di inciampo sia per il personale operatore che per i dipendenti delle altre imprese presenti (evidenziare, proteggere da calpestio e danni, ecc..) depositare temporaneamente il materiale in posizioni tali da non ostacolare il normale passaggio dei dipendenti e dell'utenza, l'eventuale esodo di emergenza in caso venga pregiudicato l'utilizzo dei normali percorsi. Presenza ove necessario di personale dell'impresa appaltatrice per segnalare il pericolo.	costituire inciampo o pericolo di caduta.	
			Eventuale caduta materiali dall'alto nell'uso di scale, trabatelli e cestelli elevatori per operazioni di pulizia e/o manutenzione in quota (P=2 G=2 C=3)	Servizio di pulizie e/o servizio di manutenzione ordinaria e/o straordinaria: nello svolgimento dei lavori in quota (es. pulizia di superfici vetrate, interventi alle luci di illuminazione, ecc..) utilizzo di attrezzature appropriate al tipo di intervento ed in considerazione dei limiti dettati dalle esigenze ambientali: qualora nelle zone sottostanti i lavori in quota sia possibile la sosta o il transito di persone terze, l'esecuzione degli	divieto di transito nelle zone sottostanti a scale, ponteggi, ecc.. in quanto a rischio di caduta di materiali dall'alto; obbligo di rispetto della eventuale segnaletica predisposta. Divieto di rimozione delle delimitazioni poste in essere dal personale dell'Impresa appaltatrice. Ove presente personale	€ 0,00 non attinente



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Art.26 comma 3 D.Lgs 9 aprile 2008 n.81

GESTIONE DEI CONTRATTI D'APPALTO E D'OPERA ALL'INTERNO DEI
LUOGHI DI LAVORO

Attività eseguita	Soggetti interessati	Area	Rischi interferenti Tipo B	Misure di prevenzione e protezione Per l'esecutore del servizio	Misure di prevenzione e protezione Per l'appaltatore del servizio di Pre e post scuola	Costo della misura (€)
				<p>stessi verrà preceduta dalla messa in atto di delimitazioni e di segnaletica richiamante il pericolo di cui trattasi.</p> <p>Qualora dette attrezzature possano essere usate in condizioni tali per cui sia da temere una loro interferenza con viabilità di mezzi operativi, l'area occupata dalle stesse verrà segnalata da una specifica segnaletica o, in alternativa, presidiata da persona a terra con funzione di controllo.</p> <p>Tutte le opere provvisorie e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza per esse previste dalle specifiche norme di sicurezza.</p> <p>L'operatore provvede ad assicurare gli utensili, nel tempo in cui non sono adoperati, in modo da impedirne la caduta, ad es. usando apposite guaine, custodie, borse da lavoro.</p>	<p>dell'impresa appaltatrice per segnalazioni di pericolo, rispettare le indicazioni specifiche fornite da quest'ultimo.</p>	



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Art.26 comma 3 D.Lgs 9 aprile 2008 n.81

GESTIONE DEI CONTRATTI D'APPALTO E D'OPERA ALL'INTERNO DEI
LUOGHI DI LAVORO

Attività eseguita	Soggetti interessati	Area	Rischi interferenti Tipo B	Misure di prevenzione e protezione Per l'esecutore del servizio	Misure di prevenzione e protezione Per l'appaltatore del servizio di Pre e post scuola	Costo della misura (€)
Pulizie e/o manutenzioni ordinarie e straordinarie	Tutti i soggetti di cui al paragrafo 3.1	Scuole allegato A)	Incendio e/o altri rischi connessi all'uso dell'energia elettrica per alimentare le attrezzature dell'impresa appaltatrice (P=2 G=2 C=3)	Servizio di pulizie e/o servizio di manutenzione ordinaria e/o straordinaria: devono essere utilizzate apparecchiature elettriche e componenti elettrici (cavi, spine, prese, adattatori, ecc..) rispondenti alla regola d'arte (marchio CE o altro tipo di certificazioni) ed efficienti sotto il profilo della sicurezza. Verificare prima di collegare alla presa di corrente o in caso di utilizzo di prolunghe e ciabatte che queste siano in buono stato di efficienza e non presentino visibili deterioramenti. Non accedere al quadro elettrico e non effettuare alcuna manovra di sgancio e riaggancio della corrente elettrica. Il personale della ditta appaltatrice non deve accedere a locali tecnici e non deve effettuare manovre su impianti tecnici. Prelievo dell'energia elettrica dai punti individuati dal Committente nel rispetto delle caratteristiche tecniche del punto di presa.	Utilizzare apparecchiature elettriche e componenti elettrici (cavi, spine, prese, adattatori, ecc...) rispondenti alla regola d'arte (marchio CE o altro tipo di certificazioni) ed efficienti sotto il profilo della sicurezza.	€ 0,00 non attinente



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Art.26 comma 3 D.Lgs 9 aprile 2008 n.81

GESTIONE DEI CONTRATTI D'APPALTO E D'OPERA ALL'INTERNO DEI
LUOGHI DI LAVORO

Attività eseguita	Soggetti interessati	Area	Rischi interferenti Tipo B	Misure di prevenzione e protezione Per l'esecutore del servizio	Misure di prevenzione e protezione Per l'appaltatore del servizio di Pre e post scuola	Costo della misura (€)
Ristorazione: porzionatura e distribuzione pasti. Brodi e passati.	Tutti i soggetti di cui al paragrafo 3.1	Scuole allegato A) Aree interne, spazi comuni	Urti, abrasioni, scivolamenti, cadute, ustioni da rovesciamento di liquidi caldi. (P=2 G=2 C=3)	Addetti al servizio di ristorazione: fare entrare gli utenti nella mensa solo dopo la distribuzione al tavolo degli alimenti liquidi caldi. Applicare le procedure organizzative tese ad eliminare qualsiasi rischio, in particolare usando carrelli per il trasporto al tavolo e la distribuzione prima dell'arrivo degli utenti.	Attenersi alle istruzioni del personale CAMST ed entrare nella mensa solo dopo la distribuzione degli alimenti liquidi caldi al tavolo.	€ 0,00 non attinente
Ristorazione: Sanificazione, apparecchiatura e sparecchiatura	Tutti i soggetti di cui al paragrafo 3.1	Scuole allegato A) Aree interne, spazi comuni	Urti, abrasioni, scivolamenti, cadute, richio chimico. (P=2 G=2 C=3)	Addetti al servizio di ristorazione: fare rientrare nelle aule gli utenti e tutto il personale non necessario durante le operazioni. Delimitare gli spazi adibiti alla ricreazione. Applicare le procedure per l'utilizzo delle sostanze per la pulizia in sicurezza, tese ad eliminare qualsiasi rischio, compreso evitare di iniziare le operazioni se presente ancora personale non autorizzato e gli utenti.	Attenersi alle istruzioni del personale CAMST e rispettare le delimitazioni degli spazi posti dalla ditta appaltatrice del servizio di ristorazione.	€ 0,00 non attinente
Preparazioni pasti e conservazione alimenti nei frigoriferi	Tutti i soggetti di cui al paragrafo 3.1	Scuole Allegato A) Aree Interne, Cucina	Urti, abrasioni, scivolamenti, cadute, rovesciamenti di liquidi caldi, tagli, elettrocuzione, ustioni Contaminazione crociata con altri alimenti non destinati alla fornitura	Addetti al servizio di ristorazione: Vietare l'accesso ai locali ove avviene la preparazione pasti e vietare il deposito di alimenti non destinati alla fornitura prevista dal contratto e la conservazione di prodotti ai soggetti non	Non entrare nella zona cucina e non depositare alimenti da conservare nei frigoriferi presenti in cucina.	€ 0,00 non attinente



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Art.26 comma 3 D.Lgs 9 aprile 2008 n.81

GESTIONE DEI CONTRATTI D'APPALTO E D'OPERA ALL'INTERNO DEI
LUOGHI DI LAVORO

Attività eseguita	Soggetti interessati	Area	Rischi interferenti Tipo B	Misure di prevenzione e protezione Per l'esecutore del servizio	Misure di prevenzione e protezione Per l'appaltatore del servizio di Pre e post scuola	Costo della misura (€)
			prevista dal contratto (P=2 G=2 C=3)	autorizzati.		
Attività svolte dalle ditte appaltatrici	Tutti i soggetti di cui al paragrafo 3.1	Scuole allegato A)	Mancato riconoscimento dei soggetti incaricati a svolgere le lavorazioni. (P=2 G=2 C=3)	Tutto il personale delle imprese appaltatrici e/o subappaltatrici: deve essere munito e deve esporre apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro..		€ 0,00 non attinente

Rischi interferenti **di tipo C**: immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore.

Non si individuano rischi interferenti immessi nel luogo di lavoro dalle lavorazione dell'appaltatore.

Rischi interferenti **di tipo D**: derivanti da modalità di esecuzione particolari richiesti esplicitamente dal committente (che comportino pericolo aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata.

Non si individuano rischi interferenti di tipo D.



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Art.26 comma 3 D.Lgs 9 aprile 2008 n.81

GESTIONE DEI CONTRATTI D'APPALTO E D'OPERA ALL'INTERNO DEI
LUOGHI DI LAVORO

3.3.6 Costi relativi alla sicurezza

In riferimento ai rischi sopra individuati, sono a carico delle ditte appaltatrici i costi relativi alla sicurezza, riferibili all'attuazione delle misure di prevenzione degli infortuni, compresi gli indumenti di protezione e le attrezzature che saranno poste in essere per l'esecuzione dei lavori.

Il valore dei costi della sicurezza da interferenze relativi al presente documento è stato preventivato pari a 0 € del prezzo contrattuale (non attinenti in quanto costituiti da norme comportamentali).

All'interno di tali costi non sono compresi i costi per la sicurezza specifici dell'attività propria della ditta appaltatrice.

4 APPENDICE

4.1 Normativa di riferimento

CODICE CIVILE

Art. 1655 Nozione

L'appalto (2222 e seguenti) è il contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro.

Art. 1662 Verifica nel corso di esecuzione dell'opera

Il committente ha diritto di controllare lo svolgimento dei lavori e di verificarne a proprie spese lo stato. Quando, nel corso dell'opera, si accerta che la sua esecuzione non procede secondo le condizioni stabilite dal contratto e a regola d'arte, il committente può fissare un congruo termine entro il quale l'appaltatore si deve conformare a tali condizioni; trascorso inutilmente il termine stabilito, il contratto è risolto, salvo il diritto del committente al risarcimento del danno (1223, 1454, 2224).

Art. 26 del D.Lgs. 9 Aprile 2008, n.81

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'art. 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto del periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

- 1) Acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato;
- 2) Acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Art.26 comma 3 D.Lgs 9 aprile 2008 n.81

*GESTIONE DEI CONTRATTI D'APPALTO E D'OPERA ALL'INTERNO DEI
LUOGHI DI LAVORO*

dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 Dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1 i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare, o ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 Agosto 2007, ed ancora in corso alla data del 31 Dicembre 2008, il documento di cui al recedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi;

4 Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali ed assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, 1655 e 1656 del codice civile, devono essere specificamente indicati, a pena di nullità ai sensi dell'art. 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 Agosto 2007 i costi della sicurezza devono essere indicati entro il 31 Dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi e delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 Aprile 2006, n. 163, come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 Agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Art.26 comma 3 D.Lgs 9 aprile 2008 n.81

GESTIONE DEI CONTRATTI D'APPALTO E D'OPERA ALL'INTERNO DEI
LUOGHI DI LAVORO

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve esser munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

4.2 Criteri e metodologia adottati

Lo strumento adottato per una mappatura riepilogativa dei rischi è la matrice di rischio, che permette di combinare le probabilità e la gravità in modo indicizzato (indice di criticità).

La seguente tabella fornisce i criteri di definizione dei livelli di probabilità in riferimento agli infortuni ed in riferimento alla salute.

Cod.	Probabilità	Definizione in rif. infortuni	Definizione in rif. salute
1	Improbabile	<p>La mancanza rilevata può provocare danno per la concomitanza di almeno due eventi poco probabili (indipendenti) o comunque solo in occasioni poco fortunate.</p> <p>Non sono noti episodi già verificati o si sono verificati con frequenza rarissima.</p> <p>Il verificarsi del danno susciterebbe perlomeno una grande sorpresa.</p> <p>La probabilità di incidente (anche senza infortunio) è <1 E-3 per persona e per anno.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Agenti chimici: poliesposizione discontinua - Piombo metallico: PbA 40-150 mcg/m³ - PbB < 40 mcg% - Amianto: < 0.1 fibre/cm³ - Oli minerali: contatto occasionale - Polveri inerti: < 5 mg/m³ - Rumore: Lepd < 80 dbA - Microclima: lavoro all'aperto - Turni: due turni a rotazione - Posture: seduta o in piedi fissa - Impegno visivo (VDT): medio (più di 20 ore settimanali) - Sforzo fisico dinamico: medio (a discrezione del medico) - Lavoro isolato: occasionale - Lavoro in quota: occasionale - Uso di utensili vibranti: occasionale
2	Possibile	<p>La mancanza rilevata può provocare danno anche se in modo non automatico o diretto.</p> <p>E' noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito un danno.</p> <p>Il verificarsi del danno in azienda susciterebbe una moderata sorpresa.</p> <p>La probabilità di incidente (anche senza infortunio) è tra 1 E-2 ed 1 E-3 per persona e per anno.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Agenti chimici: conc. amb. < 50% TLV - Piombo metallico: PbA 40-150 mcg/m³ ; PbB: 40-50 mcg% - Amianto: 0.1 (0.2 fibre/cm³) - Oli minerali: contatto abituale - Polveri inerti: > 5 mg/m³ - Rumore: Lepd 80-85 dbA - Microclima: stress termico - Turni: tre turni a rotazione - Posture: eretta fissa - Impegno visivo (VDT): elevato (più di 20 ore settimanali) - Movimentazione carichi: elevato (a discrezione del medico) - Lavoro isolato: abituale

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO**

Art.26 comma 3 D.Lgs 9 aprile 2008 n.81

**GESTIONE DEI CONTRATTI D'APPALTO E D'OPERA ALL'INTERNO DEI
LUOGHI DI LAVORO**

Cod.	Probabilità	Definizione in rif. infortuni	Definizione in rif. salute
			— Lavoro in quota: abituale — Uso di utensili vibranti: abituale
3	Probabile	Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno. Si sono già verificati episodi per la stessa mancanza nell'azienda o in aziende simili. Il verificarsi del danno in azienda non susciterebbe alcuna sorpresa. La probabilità di incidente (anche senza infortunio) è tra 1 E-1 ed 1 E-2 per persona e per anno.	— Agenti chimici: conc. amb.>50% TLV — Piombo metallico: — PbA 40-150 mcg/m ³ ; — PbB: 50-60 mcg% — Amianto: <0.2 fibre/cm ³ ; >0.6 se solo crisolito. — Oli minerali: esposizione ad aerosol. — Rumore: Lepd > 85 dbA — Turni: turni speciali — Posture: incongrua — Sostanze Cancerogene presenti: R45/R49 + classificazione IARC

Più semplice è, senza dubbio, definire in modo chiaro i livelli di gravità (o danno). E' stata adottata una scala di quattro livelli, che viene nel seguito riportata.

Codice	Gravità	Definizione
1	Lieve	Infortunio o episodio di esposizione acuta con invalidità rapidamente reversibile (pochi giorni). Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili (pochi giorni). Sono presenti sostanze o preparati moderatamente nocivi.
2	Medio	Infortunio o episodio di esposizione acuta con invalidità reversibile. Esposizione cronica con effetti reversibili. Sono presenti sostanze di cui al DPR 334/99 anche se in quantità inferiori alla soglia di dichiarazione. Sono presenti sostanze e/o preparati biologici di Gruppo 1 (class. D.Lgs 81/2008).
3	Grave	Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale. Esposizione cronica con effetti rapidamente irreversibili e/o parzialmente invalidanti. Sono presenti sostanze di cui al DPR 334/99 in quantità superiore ai limiti di dichiarazione. Sono presenti sostanze e/o preparati biologici di Gruppo 2 (class. D.Lgs 81/2008).
4	Gravissimo	Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale. Esposizione cronica con effetti letali o totalmente invalidanti. Sono presenti sostanze di cui al DPR 334/99 in quantità superiore ai limiti di notifica. Sono presenti sostanze e/o preparati biologici di Gruppo 3 e 4 (class. D.Lgs 81/2008).



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Art.26 comma 3 D.Lgs 9 aprile 2008 n.81

*GESTIONE DEI CONTRATTI D'APPALTO E D'OPERA ALL'INTERNO DEI
LUOGHI DI LAVORO*



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Art.26 comma 3 D.Lgs 9 aprile 2008 n.81

GESTIONE DEI CONTRATTI D'APPALTO E D'OPERA ALL'INTERNO DEI
LUOGHI DI LAVORO

Infine, per completare l'analisi di rischio sono stati utilizzati i seguenti sei livelli di criticità individuabili automaticamente con la relazione:

$$\text{Indice di Criticità} = \text{Indice di gravità} + \text{Indice di probabilità} - 1$$

Codice	Criticità	Definizione
1	Trascurabile	Non sono richieste azioni di mitigazione per i rischi identificati
2	Lieve	Sono da valutare azioni di mitigazione in fase di programmazione. Non si ravvisano interventi urgenti.
3	Modesto	Mantenere sotto controllo i rischi valutando ipotesi di interventi mitigativi.
4	Moderato	Monitorare costantemente i rischi valutando la necessità di interventi mitigativi nel breve/medio periodo.
5	Alto	Intervenire con urgenza per individuare ed attuare gli interventi di prevenzione e protezione che riducano il rischio ad una criticità inferiore.
6	Molto alto	Intervenire immediatamente per eliminare/ridurre il pericolo e comunque ridurre il rischio ad una criticità inferiore.

La distribuzione delle varie classi di criticità, in base alle diverse combinazioni di gravità e probabilità, può essere rappresentabile graficamente tramite la **matrice di rischio**:

Gravità	4	5	6
	3	4	5
	2	3	4
	1	2	3
	Probabilità		



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Art.26 comma 3 D.Lgs 9 aprile 2008 n.81

GESTIONE DEI CONTRATTI D'APPALTO E D'OPERA ALL'INTERNO DEI
LUOGHI DI LAVORO

4.2 Appendice 2

4.3 Definizioni

Di seguito si forniscono alcune definizioni relative ai soggetti che intervengono e sono presenti nell'argomento trattato ed ai tipi di contratto che possono essere stipulati.

Appaltante o committente: colui che richiede un lavoro o una prestazione.

Appaltatore: è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.

Subappaltatore: è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.

Lavoratore autonomo o prestatore d'opera: è colui che mette a disposizione del committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro. Se la singola persona compone la ditta individuale e ne è anche titolare è l'unico prestatore d'opera della ditta.

Lavoratore: persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione.

Contratto d'appalto: l'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 c.c.).

Pertanto, fra committente e appaltatore viene stipulato un contratto articolato principalmente su:

- l'oggetto dell'opera da compiere,
- le modalità di esecuzione,
- i mezzi d'opera,
- le responsabilità,
- l'organizzazione del sistema produttivo,
- le prerogative e gli obblighi.

Quando l'opera viene eseguita al di fuori del luogo di lavoro del committente, sull'appaltatore gravano gli oneri economici, riguardanti la remuneratività dell'opera che va ad eseguire, e gli oneri penali, connessi alle violazioni colpose della normativa di sicurezza.

Appalto incorporato: è il caso in cui l'opera viene eseguita all'interno del luogo di lavoro del committente, senza la compresenza di lavoratori dipendenti da quest'ultimo. Questo contratto si realizza quando l'opera richiede una massiccia specializzazione, divisione, parcellizzazione dei lavori appaltati in quanto volendo eseguire, in campo industriale (esempio manutenzione con elettricisti, meccanici, idraulici, ecc.), opere di diversa natura secondo le regole dell'arte, occorre richiedere l'intervento di personale in possesso di determinati requisiti tecnici. Si generano perciò interferenze che sono fonte di rischi aggiuntivi rispetto a quelli già insiti nei singoli lavori e la cui responsabilità può gravare sul committente.

Appalto promiscuo: gli appalti promiscui sono quelli che vedono impegnate una o più imprese appaltatrici in uno stesso ambiente di lavoro o, in strutture nelle quali operano i lavoratori del committente. Si tratta generalmente di lavori su impianti e che devono essere eseguiti senza interrompere il loro normale funzionamento e sui quali potrebbero operare contemporaneamente i lavoratori del committente.

Subappalto: il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.).

Contratto d'opera: il contratto d'opera si configura quando una persona si obbliga verso "un'altra persona fisica o giuridica" a fornire un'opera o un servizio pervenendo al risultato concordato senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente (art. 2222 c.c.).

4.4 Idoneità dell'impresa appaltatrice e del suo personale

Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'interno dell'azienda, ovvero dell'unità produttiva, ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi:



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Art.26 comma 3 D.Lgs 9 aprile 2008 n.81

GESTIONE DEI CONTRATTI D'APPALTO E D'OPERA ALL'INTERNO DEI
LUOGHI DI LAVORO

“verifica, anche attraverso l’iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato, l’idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o in contratto d’opera”.

In pratica l'identificazione del requisito non si esaurisce nell'accertamento del possesso delle capacità tecniche ad eseguire determinati lavori (o nella semplice verifica di possesso di iscrizione alla Camera di Commercio), ma implica anche il possesso e la messa a disposizione di risorse, mezzi e personale adeguatamente organizzati al fine di garantire la tutela della salute e della sicurezza sia dei lavoratori impiegati a svolgere l'opera richiesta che di quelli del committente. In altre parole si concretizza nella capacità dell'appaltatore di realizzare sicurezza.

Pertanto, la capacità di valutare i rischi e di individuare le misure di protezione in relazione all'opera da eseguire, è da considerarsi come requisito tecnico-professionale che la ditta esecutrice deve possedere. Detta valutazione deve avere per oggetto il censimento dei rischi, l'esame degli stessi e la definizione delle misure di sicurezza relative, l'organizzazione del lavoro e la disponibilità di macchine ed attrezzature previste per la realizzazione dell'opera.

Le macchine e gli impianti devono ovviamente essere corredati della dovuta documentazione inerente la loro conformità alle norme di sicurezza (es. libretti ponteggi, omologazione degli apparecchi di sollevamento, marchio CE delle attrezzature, ecc.).

L'acquisizione di queste informazioni è inoltre elemento necessario per la realizzazione del coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione che il committente deve eventualmente attuare..

Altri requisiti che l'appaltatore deve possedere, nel caso di esecuzione, manutenzione o trasformazione di particolari impianti sono quelli specificati nella legge 46/90 (e relativo regolamento di attuazione contenuto nel DPR 447/91) all'art. 3 e seguenti; questi garantiscono il committente esclusivamente sulla esecuzione degli impianti citati nella legge stessa e che devono essere eseguiti a regola d'arte e secondo le norme di buona tecnica.

Infine possono costituire titolo preferenziale, ai fini della definitiva attribuzione dell'appalto o contratto d'opera, la predisposizione di documentazione inerente:

- i profili professionali delle maestranze impiegate;
- il programma degli investimenti attuati e previsti sulla sicurezza.

In caso di subappalto, l'appaltatore verifica l'idoneità tecnico-professionale dei subappaltatori con gli stessi criteri con i quali il committente ha verificato l'idoneità dell'appaltatore stesso; fa comunque eccezione l'esecuzione di lavori pubblici per i quali, invece, il committente deve verificare anche l'idoneità dei subappaltatori (art. 34 Legge 109/94)

Il materiale sopra citato sarà sempre tenuto a disposizione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione per le attività connesse al D.Lgs 81/08.

I requisiti tecnico - professionali dell'appaltatore faranno parte integrante del capitolato d'appalto. In sede di offerta il potenziale appaltatore, utilizzando un apposito modulo ha autocertificato i medesimi e prima della stipula del contratto avrà dato prova della veridicità di quanto dichiarato fornendo apposita documentazione.

4.5 Personale dipendente

L'appaltatore comunicherà tramite l'**Allegato 1**, prima dell'inizio dei lavori i nominativi del personale che verrà impiegato per il compimento delle opere oggetto del contratto.

L'ingresso nei locali della committenza verrà consentito solo al personale per cui sarà esibito quanto sopra indicato e munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore ed indicante il datore di lavoro secondo quanto riportato nell'art. 26, comma 8) del D. Lgs 81/08.

4.6 Diritto di controllo

Il committente potrà procedere in qualsiasi momento al controllo dei documenti dell'appaltatore, da cui possa dimostrare l'ottemperanza da parte di quest'ultimo alle obbligazioni dei punti precedenti.

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO**

Art.26 comma 3 D.Lgs 9 aprile 2008 n.81

**GESTIONE DEI CONTRATTI D'APPALTO E D'OPERA ALL'INTERNO DEI
LUOGHI DI LAVORO**

Allegato A – Elenco sedi interessate al servizio di pre post scuola

Allegato 1 - Nominativi del personale che verrà impiegato per il compimento delle attività oggetto del Contratto

Allegato 2 - Verbale congiunto, sottoscritto dai partecipanti

Allegato 3 – Dichiarazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione, protezione e di emergenza relativi all'edificio in cui verranno svolti i servizi inerenti il contratto d'appalto sottoscritto dal committente, dall'appaltatore e per presa d'atto dai Dirigenti Scolastici coinvolti.

5 FIRME***PRESA VISIONE E CONDIVISIONE DEL DOCUMENTO***

<i>Dirigente Appaltante – Area Istruzione e Infanzia - Comune di Ravenna</i>	Capo Area Istruzione e Infanzia Dr.ssa Dianella Maroni	Firma
<i>Datore di Lavoro/Legale Rappresentante impresa appaltatrice –</i>		Firma
<i>DATA</i>		

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO**

Art.26 comma 3 D.Lgs 9 aprile 2008 n.81

*GESTIONE DEI CONTRATTI D'APPALTO E D'OPERA ALL'INTERNO DEI
LUOGHI DI LAVORO***Allegato A sedi del servizio di pre post scuola primarie**

Scuola Primaria Mordani	Via Mordani 5	Ravenna
Scuola Primaria R. Ricci	Via Cilla 8	Ravenna
Scuola Primaria Pascoli	Via Scuole Pubbliche 9	Ravenna
Scuola Primaria Garibaldi	Via Rubiconde 46/48	Ravenna
Scuola Primaria Mameli	Via Trieste 438	Marina di Ravenna
Scuola Primaria B.Pasini	Via Carole 12	Ravenna
Scuola Primaria Camerani	Via Bargigia 36	Ravenna
Scuola Primaria Torre	Via Ravenna 15	Ravenna
Scuola Primaria A. Ceci	Via Fano 33	Ponte Nuovo
Scuola Primaria G. Randi	Via Marzabotto 10	Ravenna
Scuola Primaria Gulminelli	Via del Pino 9	Ponte Nuovo
Scuola Primaria M. Bartolotti	P. Italia, 5	Savarna
Scuola Primaria Pascoli	Via Ravaioli, 11	S. Alberto
Scuola Primaria G. Rodari	Via Reale 292	Mezzano
Scuola Primaria Iqbal Masih	Viale Marino 4	Lido Adriano
Scuola Primaria "Mesini"	Via F. Abbandonato 428	Borgo Montone –Ravenna
Scuola Primaria Classe	Via Romea 247	Classe – Ravenna
Scuola Primaria Cavina	Via Bonifica 31	Porto Fuori – Ravenna
Scuola Primaria Balella	P.zza 22 Giugno	Piangipane
Scuola Primaria Castiglione	Via Morini 1	Castiglione di Ravenna
Scuola Primaria Garibaldi	Via Cortellazzo 31	Porto Corsini
Scuola Primaria Grand'Albero	Via Cella 32	Madonna dell'Albero

E' prevista l'attivazione del servizio di post scuola (16,30-18,00) nelle scuole dell'infanzia statali e comunali, qualora venissero presentate almeno 10 domande di iscrizione per ogni singola scuola.

In questo caso l'elenco di cui sopra sarà integrato con gli edifici in cui il servizio sia attivato.



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Art.26 comma 3 D.Lgs 9 aprile 2008 n.81

GESTIONE DEI CONTRATTI D'APPALTO E D'OPERA ALL'INTERNO DEI
LUOGHI DI LAVORO

Allegato 1

ELENCO DEI NOMINATIVI DEL PERSONALE CHE VERRÀ IMPIEGATO PER IL COMPIMENTO DEI SERVIZI OGGETTO DEL CONTRATTO

Il sottoscritto _____
cognome _____ nome _____

nato a _____ il ____/____/____
Comune di nascita _____ provincia _____ Data di nascita _____

residente in _____
via - piazza _____ n. civico _____ c.a.p. _____ comune _____

provincia _____ C.F. _____
provincia _____ telefono _____ codice fiscale della persona fisica _____

nella sua qualità di _____
qualifica rivestita (titolare, legale rappresentante, amministratore, etc.) _____

della _____
ragione sociale ditta, impresa, ente, società _____

con sede in _____
via - piazza _____ n. civico _____ c.a.p. _____

Partita IVA _____
comune _____ C.F. _____ provincia _____ telefono _____
codice fiscale della società _____

numero di lavoratori occupati _____

consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace e di falsità in atti, così come stabilito dall'art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché di quanto previsto dall'art.75 del medesimo D.P.R.445/2000

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

che in relazione all'incarico conferito dal Committente _ " **Amministrazione Comunale di**
_RAVENNA - AREA ISTRUZIONE E INFANZIA" _____ relativamente al contratto

di appalto per l'Affidamento del Servizio di PRE E POST SCUOLA

presso le seguenti strutture (vedi allegato A al capitolato speciale d'appalto aggiornato al 31.12.2008)

saranno presenti i seguenti lavoratori:

	Nome	Cognome	Mansione	Contratto

In Fede

(data e luogo, firma e timbro del legale rappresentante)



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Art.26 comma 3 D.Lgs 9 aprile 2008 n.81

GESTIONE DEI CONTRATTI D'APPALTO E D'OPERA ALL'INTERNO DEI
LUOGHI DI LAVORO

Allegato 1

ELENCO DEI NOMINATIVI DEL PERSONALE CHE VERRÀ IMPIEGATO PER IL COMPIMENTO DEI SERVIZI OGGETTO DEL CONTRATTO

Il sottoscritto _____
cognome nome

nato a _____ il ____/____/____
Comune di nascita provincia Data di nascita

residente in _____
via - piazza n. civico c.a.p. comune

_____ C.F. _____
provincia telefono codice fiscale della persona fisica

nella sua qualità di _____
qualifica rivestita (titolare, legale rappresentante, amministratore, etc.)

della _____
ragione sociale ditta, impresa, ente, società

con sede in _____
via - piazza n. civico c.a.p.

Partita IVA _____ C.F. _____
comune provincia telefono codice fiscale della società

numero di lavoratori occupati _____

consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace e di falsità in atti, così come stabilito dall'art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché di quanto previsto dall'art.75 del medesimo D.P.R.445/2000

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

che in relazione all'incarico conferito dal Committente "Amministrazione Comunale di
RAVENNA - AREA ISTRUZIONE E INFANZIA" _____ relativamente al

Servizio di VIGILANZA E SICUREZZA DEGLI ALUNNI/E SUI

PERCORSI DI TRASPORTO SCOLASTICO saranno presenti i seguenti

lavoratori:

Nome	Cognome	Mansione	Contratto

In Fede
(data e luogo, firma e timbro del legale rappresentante)

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO**

Art.26 comma 3 D.Lgs 9 aprile 2008 n.81

**GESTIONE DEI CONTRATTI D'APPALTO E D'OPERA ALL'INTERNO DEI
LUOGHI DI LAVORO**

Allegato 2

VERBALE DI SOPRALLUOGO

In relazione all'incarico che la ditta appaltatrice ha ricevuto dal committente **Amministrazione Comunale di Ravenna AREA ISTRUZIONE E INFANZIA**, di effettuare presso i luoghi di lavoro del committente, indicati nell'allegato A. i servizi di cui alla determinazione di aggiudicazione PGDEL, i sottoscritti (in rappresentanza dell'Istituzione Istruzione e Infanzia del Comune di Ravenna) e (rappresentante Appaltatore) nella loro veste di Dirigente committente e di Responsabile dei servizi dell'impresa appaltatrice

DICHIARANO

- di avere eseguito un sopralluogo preventivo sui luoghi ove si dovranno svolgere i servizi stessi, allo scopo anche di informare dei rischi specifici ivi esistenti il Responsabile dei lavori, cosicchè egli possa renderne edotti, ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/08, i lavoratori dell'Impresa Appaltatrice sui quali l'Impresa stessa, esercita la Direzione e la Sovrintendenza.
- Di aver riscontrato che non esistono rischi specifici.

In relazione a quanto sopra si concorda di adottare le seguenti misure di protezione:

Viste tutte le misure previste all'interno del "Documento unico di valutazione dei rischi". Non si ravvisa l'opportunità di adottare misure aggiuntive

Il Dirigente (Committente)

Il legale rappresentante
(Appaltatore)



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Art.26 comma 3 D.Lgs 9 aprile 2008 n.81

GESTIONE DEI CONTRATTI D'APPALTO E D'OPERA ALL'INTERNO DEI
LUOGHI DI LAVORO

Allegato 3

DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 26 del D.LGS. 81/2008, SUI RISCHI SPECIFICI E SULLE MISURE DI PREVENZIONE, PROTEZIONE E DI EMERGENZA RELATIVI ALL'EDIFICIO IN CUI VERRANNO SVOLTI I SERVIZI INERENTI AL CONTRATTO DI APPALTO

TRA

Il Comune di Ravenna – Area Istruzione e Infanzia (committente), con sede in Ravenna Via D'Azeglio, 2 rappresentata da.....

e

L'impresa (appaltatore) con sede legale in rappresentata da

e

**Il dirigente scolastico delcon sede in Ravenna –a, comprendente:
le seguenti Scuole primarie e scuole dell'infanzia**

PREMESSO

- . che l'Appaltatore anche a seguito della verifica in merito alla regolare iscrizione alla C.C.I.A.A., dell'autocertificazione, ecc. risulta in possesso dell'idoneità tecnico-professionale per l'esecuzione dei servizi affidati;
- . che non costituiscono oggetto del presente atto le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, agli impianti (ivi compresi quelli elettrici) ed ai macchinari in genere adottati dall'appaltatore, il cui impiego può costituire causa di rischio connesso con la specifica attività svolta da quest'ultima;
- . che per tali attrezzature, impianti e macchinari, nonché per le relative modalità operative, il Committente non è tenuto alla verifica dell'idoneità ai sensi delle vigenti norme di prevenzione, igiene e sicurezza del lavoro, trattandosi di accertamento connesso a rischi specifici dell'attività della stessa Impresa (*comma 3, art. 26 del D.Lgs. 81/2008*);
- . che per quanto riguarda una informativa generale sui rischi valutati all'interno dei locali della scuola, il Documento di Valutazione dei Rischi (*art. 17, comma 1, lettera a*) predisposto dal Dirigente Scolastico è stato visionato dall'Appaltatore ed è a disposizione per la consultazione presso l'Ufficio del Dirigente Scolastico stesso

SI DA' RECIPROCAMENTE ATTO

Ai fini degli adempimenti di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, di quanto segue:

1)

Vie ed uscite di emergenza ed illuminazione di emergenza

Ai fini di una immediata e agevole evacuazione dai luoghi di lavoro interessati dalla attività dell'appaltatore (di seguito denominati "luoghi di lavoro"):

- . sono state individuate e visionate le vie e le uscite di emergenza (e per queste ultime il relativo sistema di apertura);
- . i nominativi del personale addetto alla gestione delle emergenze e della lotta agli incendi e delle relative procedure di attivazione dell'organizzazione preposta compreso il piano di emergenza sono a disposizione per la consultazione presso l'ufficio del dirigente del servizio committente;
- . si è altresì constatato che i luoghi stessi sono dotati di impianto di illuminazione di sicurezza e della necessaria cartellonistica per l'individuazione delle vie di esodo.



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Art.26 comma 3 D.Lgs 9 aprile 2008 n.81

GESTIONE DEI CONTRATTI D'APPALTO E D'OPERA ALL'INTERNO DEI
LUOGHI DI LAVORO

- 2) **Impianti elettrici, idrici, ecc... ed impianti tecnologici**
I luoghi di lavoro sono dotati di impianti elettrici conformi alle normative vigenti, in particolare per quanto attiene ad un uso in sicurezza (protezioni contro i contatti accidentali, diretti ed indiretti con parti in tensione, posizionamento dei quadri elettrici di piano, ubicazione di prese, ecc..) delle attrezzature ad alimentazione elettrica.
Da parte del committente è stato espressamente richiamato il divieto per l'appaltatore di effettuare interventi sull'impianto stesso.
L'appaltatore ha preso visione dei nominativi delle persone cui si dovrà rivolgere, durante l'orario di apertura della struttura, in caso di necessità e/o emergenza, per eventuali interventi.
- 3) **Locali igienico-assistenziali**
All'appaltatore sono state fornite sufficienti indicazioni circa la dislocazione dei locali igienico-assistenziali.
- 4) **Interventi di Pronto Soccorso e Antincendio**
Per le situazioni di emergenza che si dovessero verificare durante lo svolgimento delle operazioni nel normale orario di lavoro, l'appaltatore ha preso visione del piano di gestione delle emergenze, predisposto dal dirigente scolastico, sulle corrette modalità di attivazione dell'organizzazione predisposta dal dirigente stesso, per la gestione delle situazioni che richiedano interventi di pronto soccorso.
- 5) **Attrezzature, macchine e impianti esistenti, di proprietà della Amministrazione Comunale**
All'appaltatore saranno fornite informazioni (solo se di pertinenza) sulle apparecchiature e gli impianti (qualora debbano essere utilizzati nello svolgimento del servizio affidato) siti nei luoghi di lavoro frequentati, nonché sul relativo funzionamento, con specifico riguardo, per le connesse misure di protezione antinfortunistica.
Da parte del Committente è, inoltre, espressamente richiamato il divieto per l'appaltatore di effettuare interventi su dette apparecchiature e/o impianti non rientranti nell'oggetto del servizio a lui affidato; l'appaltatore dovrà, invece, dare immediata comunicazione al dirigente Committente di ogni eventuale problema emerso durante lo svolgimento del servizio.
- 6) **Rischio di incendio ed altre situazioni di emergenza**
Oltre a quanto indicato ai precedenti punti (1) e (4), saranno comunicati all'appaltatore da parte del Dirigente scolastico, qualora ritenuto necessario, la collocazione di eventuali centri a maggior rischio (locali tecnici, depositi, ecc...)
Si è presa visione della tipologia e della collocazione dei mezzi di prevenzione e di allarme presenti all'interno della scuola (in particolare estintori, ecc...) e delle modalità di attivazione della squadra interna della struttura per la lotta agli incendi.
Inoltre:
L'appaltatore si impegna ad operare senza alterare in alcun modo le caratteristiche ed i livelli di sicurezza e di protezione dei luoghi di lavoro, delle macchine e degli altri impianti sopra citati.
Si impegna, altresì, a segnalare tempestivamente al committente o al Dirigente scolastico, le situazioni di emergenza o le anomalie che dovessero verificarsi, nel corso o a causa dello svolgimento del servizio affidato.
L'appaltatore si impegna, inoltre, a rendere edotto il personale proprio e quello degli eventuali subappaltatori e lavoratori autonomi coinvolti nello svolgimento del suo servizio (mediante specifico accordo con ciascuna Impresa subappaltatrice e/o lavoratore autonomo) sia dei rischi specifici che delle misure di prevenzione e di emergenza connessi con l'esecuzione del servizio affidati.
Qualora sui luoghi di lavoro affidati all'appaltatore, operino più Imprese e/o lavoratori autonomi contemporaneamente, l'appaltatore al fine di consentire al Committente di promuovere il coordinamento di cui all'art. 26, comma 2, lett. a e



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Art.26 comma 3 D.Lgs 9 aprile 2008 n.81

*GESTIONE DEI CONTRATTI D'APPALTO E D'OPERA ALL'INTERNO DEI
LUOGHI DI LAVORO*

b) del D.Lgs. 81/2008, si impegna a fornire tempestivamente tutte le necessarie informazioni in merito ai rischi specifici che possono causare interferenze fra i lavori delle diverse imprese.

L'appaltatore dopo verifica condotta con il rappresentante del Committente nei luoghi di lavoro in cui opererà in relazione e nell'ambito dei servizi a lui affidati, dichiara completa ed esauriente la informativa ricevuta (di cui fa fede la presente dichiarazione, che costituisce a tutti gli effetti parte integrante del contratto tra le parti) sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti, e di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità gli impegni contenuti nel presente atto di cui conferma espressamente, con la sottoscrizione, la completa osservanza.

Data.....

Il Dirigente Committente

L'Impresa appaltatrice.....

Per presa visione – Il Dirigente scolastico

.....